

Come Un Prodigio Storia Di Una Conversione

“Giubila, o sterile, tu che non partorivi! Da’ in gridi di gioia ed esulta, tu che non provavi doglie di parto! Poiché i figliuoli della derelitta saran più numerosi dei figliuoli di colei che ha marito, dice l’Eterno”. Isa. 54: 1. Questa la gratificante profezia della storia di due donne da cui due popoli provenienti dallo stesso gene ed in prospettiva futura dell’intero genere umano. In essa odio e nessun tentativo di riconciliazione: per tale ragione una nuova profezia già parlava dell’arrivo del fanciullo “principe della pace, Dio potente e consigliere ammirabile” Isa. 9: 5. Ma l’uomo vuole vivere in pace se le sue azioni rappresentano le sue intime contraddizioni? Lorenzo Trovarelli

L'Europa. [Dell'Italia]. 1

Dall'anno 1400. fino all'anno 1500. Parte prima

Storia d'Inghilterra

Storia della letteratura italiana di Girolamo Tiraboschi

Storia della letteratura italiana

Nuova ed. corretta

Come un prodigio. Storia di una conversione Storia di due sorelle e di un cromosoma in più il Ciliegio Edizioni

Storia della letteratura italiana del cavaliere abate Girolamo Tiraboschi ... Tomo 1. [-9.]

Rivista nuova di scienze, lettere ed arti

Storia della letteratura italiana del cavaliere abate Girolamo Tiraboschi ... Tomo 1. [-10.]

6

Storia della letteratura italiana: Dall' anno MCCCC fino all' anno MD

Storia della letteratura italiana. [With] Indice generale

All'inizio del secolo scorso a Worpswede, nel nord della Germania, si erge una dimora che, con le pareti bianche e le finestre chiare, spicca fra le tante fattorie tozze e cupe della regione. È circondata di rose e, soprattutto, di betulle e si chiama perciò Barkenhoff, la casa delle betulle. Dal tetto fino alle cantine, non c'è stanza né oggetto dell'edificio che non sia stato elaborato o modellato dal suo creatore: Heinrich Vogeler, il « principe azzurro di Worpswede », il re dello Jugendstil, lo stile nuovo che ha elevato ad arte l'ornamento; un giovane uomo che si aggira nelle campagne intorno alla casa in completo da boh é mien Biedermeier, con tanto di colletto rialzato e fazzoletto da collo, cilindro e bastone da passeggio. Vera e propria opera d'arte totale, Barkenhoff ha attratto presso di sé i maggiori artisti e letterati dell'epoca. Tra tutti, il poeta unito da un intenso sodalizio spirituale con Vogeler: Rainer Maria Rilke, il giovane boh é mien che ha dato del filo da torcere a tutti a Worpswede, andandosene in giro con la camicia fuori dai pantaloni e declamando versi nella sua stanza, mentre picchiava sull'assito i suoi stivali rossi a ritmo indolente e irregolare. Invitato per l'Esposizione d'arte della Germania nordoccidentale, Vogeler è in partenza per Berlino, dove si presenterà nel suo travestimento da « principe azzurro di Worpswede ». E la granduchessa o il granduca, con indosso l'uniforme di gala, gli consegneranno la Gran medaglia d'oro per l'arte e la scienza per il suo Concerto, un quadro celebrato da un esperto come un inno sonoro alla pace della sera, un momento di festa, di gioia di vivere meditativa. L'esperto non sa che l'opera rappresenta per Vogeler l'esatto opposto: una tragica assenza e un fallimento. La tragica assenza è quella di Rilke. Il poeta, nel dipinto, avrebbe dovuto sedere fra Paula e Clara, là dove si è seduto quando è comparso per la prima volta al Barkenhoff, un genio enigmatico e precoce le cui parole e sguardi facevano struggere le due donne. Il posto, invece, è vuoto, in un'opera che sancisce deliberatamente la fine del sodalizio tra un artista e un poeta che non si limitava a poetare. Il fallimento è quello dell'intera famiglia del Barkenhoff, la comunità di artisti andata in pezzi quando le dolci parole del poeta, per il quale le donne erano amanti o, nella migliore delle ipotesi, muse, sono improvvisamente apparse solo come vuote ideologie, prediche di un ciarlatano. Magnifico romanzo sull'origine di uno dei quadri più noti dell'inizio del secolo scorso e su una delle esperienze artistiche più originali del Novecento, Concerto di una sera d'estate senza poeta illumina un'epoca di grandi passioni e amori.

« Concerto di una sera d'estate senza poeta è un vero capolavoro. Ci apre gli occhi sulle verità insite nell'arte e nella vita ». Das Erste « Con grande empatia l'autore ci narra di una comunità di artisti. E racconta così mirabilmente che il lettore non può che rimanere incantato ». Augsburg Allgemeine « Un ritratto d'artista eccezionale ». Gießener Anzeiger

Le Bellezze della Fede, ovvero la Felicità di credere in Gesù Cristo e di appartenere alla vera chiesa

Leggende E Tradizioni Patrie

Grande illustrazione del Lombardo-Veneto: Storia di Venezia del Cesare Cantù

Storia d'Italia del 1814 al 1866

Per la Prima Volta Raccolte in Ciascuna Provincia Del Nostro Regno E Mandate Alla Luce

Storia universale della Chiesa dalla predicazione degli apostoli fino al pontificato di Gregorio 16. opera compilata per uso dei seminari e del clero

«Raccontami la mia storia.» Senza giri di parole Chiara prende per mano la sorella, la guarda dritta negli occhi e le chiede perché di tutto. Sa che sua sorella potrà far luce su molte cose. Alessandra inghiotte imbarazzata il nodo alla gola, le prende la mano e riavvolge il nastro del loro tempo insieme, fino ad arrivare a un periodo molto lontano ma in lei ancora presente così che inizia un fitto dialogo tra due donne ormai adulte, dove i ricordi sono tanti e si intrecciano in un continuo salto nel passato raccontato dalla voce di Alessandra bambina? e il presente. Un dialogo che riuscirà pian piano a dare un nuovo senso alle cose accadute, a rimettere ogni perché al suo posto, a cacciar via una volta per tutte i vecchi dolori, alterando i momenti difficili ai tanti gioiosi.

La storia di Girolamo Savonarola e de' suoi tempi

Della equitazione muliebre. Discorso filosofico, etc

L'ora die Antigone dal nazismo agli 'anni di piombo'

Gli apostoli

Storia di due sorelle e di un cromosoma in più

Storia di Napoleone di Norvins

La Seconda guerra mondiale costituisce una cesura nella storia delle ricezioni del mito di Antigone: l'esperienza del totalitarismo e della Resistenza condiziona in maniera determinante la lettura della tragedia di Sofocle. Eppure c'è un salto cronologico tra l'Antigone di Brecht (1948) e la ricomparsa del mito di Antigone nel teatro e nella letteratura dei primi anni Sessanta. Dopo il 1945, infatti, seguì una bleierne Zeit, un'età di piombo, la cui parola d'ordine fu: dimenticare. L'oblio divenne alibi e conforto insieme. Solo a fatica, a partire dal processo Eichmann (1961), si cominciò davvero a disseppellire il passato, e ne scaturì un tremendo conflitto sociale. Sul finire degli anni Sessanta, i figli accusarono i padri di aver consapevolmente taciuto l'orrore e di perpetuare nello Stato capitalista gli stessi meccanismi politici e repressivi della tirannia fascista. Alcuni ingaggiarono contro lo Stato democratico, durante i nuovi 'anni di piombo', una lotta a mano armata. I mezzi di comunicazione ampliarono le immagini di corpi insanguinati sull'asfalto, fotografate con una stella a cinque punte sullo sfondo, umiliate nelle ultime ore, cadaveri abbandonati come manichini rotti nel cofano di automobili. In quella nuova guerra, tornava d'attualità il diritto dei morti. Tornava Antigone, nell'inedito e non antico ruolo della ribelle omicida. Il libro traccia la storia delle ricezioni letterarie di Antigone dal 1945 ai primi anni '80, in un'Europa prima ridotta in macerie e poi straziata in blocchi ideologici, attraverso testi e autori più noti (Anouilh, Brecht, Döblin, Jens, Böll) e altri decisamente meno conosciuti (Langgässer, Hubalek, Hochhuth, Karvaš, Delbo, Weil).

Storia d'Italia dai tempi più antichi fino all'invasione dei Longobardi scritta da Atto Vannucci

Come un prodigio. Storia di una conversione

Nuovo Galateo

Dall'anno 1400. fino all'anno 1500. Parte 1

Il Carroccio

Storia di Francia in compendio dallo stabilimento della monarchia francese nelle Gallie, sino a tempi nostri del padre Gabriele Daniello della Compagnia di Gesù. Traduzione dal francese del padre Alessandro Pompeo Berti della Congregazione della Madre di Dio. Tomo primo [-terzo]